

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

All'ASSESSORE SANITA'
dr. LUCA COLETTI

Al
PRESIDENTE DELLA
V COMMISSIONE SANITA'
dr. LEONARDO PADRIN

Al SEGRETARIO REGIONALE
dr. DOMENICO MANTOAN

e p.c.:
Ai CONSIGLIERI DELLA V COMMISSIONE SANITA'

6 settembre 2012

trasmissione via e-mail

OGGETTO: Dati Agenas 2010 – Ulss 13 Mirano

Abbiamo esaminato i dati pubblicati sul Gazzettino sotto il titolo, per la verità allarmante, "Ospedali da chiudere" limitandoci a scorrere i dati relativi agli Ospedali dell'Ulss 13 di cui conosciamo bene la realtà in quanto dal 1995 produciamo, volontariamente ed a ns. spese, dei Rapporti annuali sull'attività ospedaliera.

In verità i dati 2011 relativi all'attività della nostra Ulss ci sono stati negati per disposizione regionale ed a oggi non siamo ancora riusciti ad averli malgrado la richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale. Divieto incomprensibile stante il fatto che sono dati pubblici e che quest'anno sono particolarmente importanti per noi nel caso sia necessario fare delle osservazioni sulle schede di dotazione ospedaliere di prossima emanazione con cognizione di causa.

Ritornando ai dati Agenas: sono dati sicuramente utili ma anche come primi dati da prendere con le pinze in quanto per quanto riguarda la Ulss 13 ad esempio si punta il dito sull'Ospedale di Noale evidenziando che c'è stato un caso di Infarto miocardico acuto-mortalità a 30 giorni dal ricovero in Cardiologia, 2 casi di Ictus - mortalità a 30 giorni dal ricovero in Neurologia, 2 casi di Rottura del collo del femore – mortalità a 30 giorni dal ricovero in Ortopedia, 3 casi di Broncopneumopatia cronica in Pneumologia. Speriamo sia a tutti noto che da anni a Noale non ci sono reparti specialistici ma c'è solo una U.O. di Lungodegenza medica e quindi i casi riportati sono eventi infausti in Lungodegenza medica dove sono ricoverati soprattutto anziani cronici.

Per quanto riguarda la Cardiochirurgia sono indicati solo 66 casi di Bypass aortocoronarici a Mirano e 1 a Dolo. Stabilito che a Dolo non c'è Cardiochirurgia, la situazione della Cardiochirurgia miranese è nota ormai a tutti: è un reparto "comandato" che può lavorare solo 10 mesi all'anno su una sola sala per restrizioni di bilancio. Nel 2010 ha fatto 222 interventi, nel 2011 219 interventi di cui i bypass aortocoronarici sono stati rispettivamente 100 (e non 66) nel 2010 e 104 nel 2011. I bypass sono solo una parte degli interventi complessivi di una Cardiochirurgia: ci sono interventi per la sostituzione di valvole, per aneurismi dell'aorta e così via. Il tasso di mortalità è stato del 3,6 nel 2010 e 2,7% nel 2011, tra i più bassi nel Veneto. Il reparto è in forte attivo tanto che contribuisce al bilancio del Dipartimento Cardiovascolare miranese che è nodo della rete regionale Infarto su 24h.

Per quanto riguarda la Cardiologia figura che a Dolo ci sono stati "solo" 19 casi di Infarto miocardico. Va precisato che la Cardiologia di Dolo è di 1° livello: alcuni casi li tratta sul posto ma la maggior parte, dopo stabilizzazione del paziente, viene inviata alla Cardiologia di Mirano che essendo di 2° livello dispone di sale di cardiologia interventistica e Utic, in attività 24 h.

Evidente errore la citazione di 1 caso di Frattura del collo del femore a Mirano dove dal 2003 non esiste Ortopedia.

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

In conclusione nella Ulss 13 non c'è nulla da chiudere, dato che i suoi reparti figurano piuttosto tra i migliori come performances e l'indice posti letto per 1000 residenti era di 2,46, compreso 0,32 di Lungodegenza, nel 2010 e nel 2011 si è ulteriormente abbassato.

Condividiamo comunque l'utilità dei dati Agenas sugli "Esiti" i quali costituiranno nel tempo una serie storica, dando la possibilità di registrare anche i miglioramenti o i peggioramenti degli Indicatori di Qualità, perché questi indicatori sono uno stimolo importante per i Responsabili delle Ulss, tanto più se resi pubblici ma dovranno essere accompagnati dalle giuste chiavi di lettura, senza emettere pagelle.

E' una esperienza che, nel ns. piccolo abbiamo, vissuto in questi 17 anni con i ns. Rapporti annuali che speriamo di poter continuare a produrre in collaborazione con la Ulss 13.

I migliori saluti.

Il Coordinatore
Aldo Tonolo